



Martedì 8 marzo '22 - TeatroTeam - ore 21

KATAKLÒ ATHLETIC DANCE THEATRE

BACK TO DANCE

*Dedicato a
tutte le donne*

Una produzione

Katakò Athletic Dance Theatre

Ideazione e direzione artistica

Giulia STACCIOLI

Assistente alle coreografie

Irene SALTARELLI

Solisti

**Gian Mattia BALDAN
Matteo BATTISTA
Giulio CROCETTA
Carolina CRUCIANI
Eleonora GUERRIERI
Sara PALUMBO**

Musiche

Autori vari

*"Se basta un profumo per tornare a respirare,
a noi basta un respiro per tornare a ballare".*

Dopo un anno digiuno di spettacoli, palcoscenici e teatri, **Katakò Athletic Dance Theatre** torna sulle scene inneggiando alla ripartenza: we are **Back to Dance**. Giulia Staccioli, insieme all'attivo contributo artistico dei sei danzatori in scena, firma uno spettacolo che accosta frammenti differenti, inediti e di repertorio, portabandiera di un messaggio di speranza: raccogliamo tutti i pezzi, ricostruiamoci, rigeneriamoci, mostriamoci nuovi, ma sempre fedeli a noi stessi. Insomma, torniamo a ballare!

Back to dance si svolge in un tempo unico che affronta quattro tappe differenti: l'umanità, la mitologia, l'eroismo, la leggerezza.

Racconta il ritorno in scena dei danzatori dopo aver vissuto un'esperienza universalmente condivisa.

Nelle loro gambe c'è la voglia di ricominciare, un istinto continuamente frenato, ostacolato, reso sempre più complesso dalle circostanze.

Travolta dalla solitudine, dalla diffidenza e dalla paura dell'altro, l'umanità è stata portata a riscoprire le sue paure più profonde, i suoi istinti più vivi. Ci siamo sentiti umani, appartenenti a quella specie che si è creata e plasmata con convinzioni profonde e apparentemente solide. Pilastri che si sono sgretolati, polverizzandosi in incertezze. Abbiamo dovuto trovare il coraggio di scoprirci deboli, soli, nudi.

Ci siamo rialzati, abbiamo ricominciato a correre e ci siamo ritrovati. Con determinazione, tenacia e ironia abbiamo ripreso a ballare, consapevoli, ora più che mai, dell'importanza di farlo. La conquista è una rinnovata leggerezza. La chiave di lettura offerta dallo spettacolo vuole essere positiva: giocando con l'ironia, l'energia e l'intensità proprie dello stile Katakò, **Back to Dance** dà voce ai bisogni e ai desideri che ci hanno accomunato nell'ultimo periodo: camminare liberi tra la gente facendosi trasportare dal flusso, sentirsi parte di un tutto che si muove con decisione nella stessa direzione, un abbraccio, delicato o scontroso, purché sia fisico, ritrovarsi ad una festa e scatenarsi senza pensieri. Tutto quello che eravamo è stato travolto da un vortice per poi essere messo in pausa, come in una vecchia fotografia. Katakò decide però di schiacciare play e ricominciare con più energia.

L'idea del ritorno diventa fil rouge per tutte le scelte artistiche e anche i costumi, riadattati e rinnovati da vecchie produzioni, perseguono lo stesso ideale di recupero. L'atletismo e la poesia che hanno reso la compagnia ambasciatrice del Made in Italy nel mondo, tornano sulle scene ad ammalciare e a diffondere vitalità. Le prospettive sono inevitabilmente cambiate, ma il linguaggio rimane lo stesso.

La creatività e l'energia produttiva di Giulia Staccioli alimentano la produzione di Kataklopò Athletic Dance Theatre, compagnia indipendente che da più di 25 anni si esibisce con successo in Italia ed all'estero. Il nome Kataklopò viene dal greco antico e significa "io ballo piegandomi e contorcendomi".

Lo stile di Kataklopò si basa sin dagli esordi sull'alta preparazione atletica e sulla notevole tecnica di danza di tutti gli interpreti, chiamati a mettere in campo versatilità e determinazione per sostenere l'impegnativo training fisico. Il processo creativo di Giulia Staccioli, si basa sul coinvolgimento attivo dei performer e lo sviluppo dell'idea artistica avviene attraverso sessioni d'improvvisazione che sollecitano la sperimentazione; Kataklopò è un work in progress, un generatore di idee innovative, un catalizzatore di collaborazioni stimolanti. La compagnia Kataklopò è internazionalmente riconosciuta per l'alto valore artistico e per la sorprendente spettacolarità delle sue produzioni, facendosi portavoce della cultura italiana nel mondo grazie all'assidua collaborazione con gli Istituti Italiani di Cultura e il Ministero degli Esteri per eventi, festival e manifestazioni fuori dai confini nazionali. Grazie all'inconfondibile e spettacolare fusione di danza, atletismo acrobatico, mimica, humor, suoni, luci e costumi, la ricercatezza della scrittura coreografica e teatrale di Kataklopò ha l'emozionante potere di comporre scenari surreali, di creare illusioni e sfidare l'immaginazione, superando ogni confine culturale, linguistico e generazionale. Oggi l'ensemble ha in repertorio otto produzioni originali rappresentate in tutto il mondo: Indiscipline (1996), Kataklopòpolis (1999), Up (2002), Livingston (2005), Play (2008), Love Machines (2010), Puzzle (2012), Eureka (2017).

A una consolidata esperienza nella creazione di eventi speciali si aggiungono le partecipazioni a prestigiose ricorrenze sportive e culturali e a trasmissioni televisive.





Fra le importanti manifestazioni in cui la compagnia si è esibita si ricordano la rappresentazione di fronte a Papa Giovanni Paolo II in Piazza San Pietro per la XVIII Giornata Mondiale della Gioventù (2003), le Olimpiadi di Sydney (2000), la Cerimonia di apertura dei Giochi olimpici di Torino (2006), il Fringe Festival di Edimburgo (2006 e 2009), il Capodanno di Hong Kong (2007), il 60° anniversario dell'ARS (2007), le Olimpiadi della Cultura a Pechino (2008) in rappresentanza dell'Italia su invito del Ministero della Cultura Cinese e del Comitato Olimpico di Beijing e con l'Alto Patrocinio del Ministero per gli Affari Esteri, dell'Istituto Italiano di Cultura, dell'Ambasciata italiana.

Nel settembre 2015 Giulia Staccioli e un gruppo di 19 performer Katakò sono stati coinvolti da Hansel Cereza, socio fondatore della Fura dels Baus, a partecipare alla realizzazione dello spettacolo "The Pearls Divers" per la celebrazione della Giornata Nazionale del Kuwait davanti al Padiglione del Kuwait all'Expo di Milano. Nel settembre 2016 Giulia Staccioli e Katakò sono chiamati da Bulgari e dall'agenzia australiana Rizer per ballare in Piazza di Spagna a Roma durante la Cerimonia di Apertura di Trinità dei Monti dopo il restauro. Nel dicembre 2018 Staccioli ha coreografato, al Forum di Assago, un super cast di 30 performers composti dai professionisti della Compagnia Katakò e dai giovani danzatori di Accademia Katakò che hanno fatto parte dell'ensemble artistico della finale live di X Factor 2018. In occasione della 69esima Edizione del Festival di Sanremo (2019) Katakò ha accompagnato Arisa, insieme a Tony Hadley, durante la serata dei duetti.

Nel 2019 la compagnia è stata impegnata nel suo settimo tour brasiliano che ha toccato le principali città del paese.